

MARTEDÌ 21 DICEMBRE 2021
MESSAGGERO VENETO

GIOVANI ARTISTI

Mittelyoung: si è aperta la open call per gli under 30

Mittelyoung è stato la scommessa vincente dei 30 anni di Mittelfest, una finestra aperta sulla nuova generazione di artisti internazionali, chiamati a raccontare il presente e il futuro della Mitteleuropa e dei Balcani attraverso spettacoli di teatro, musica e danza. Forte del successo della prima edizione, Mittelyoung ha aperto il 16 dicembre la open call internazionale attraverso cui artisti e compagnie under 30 di 27 Paesi possono proporre i propri spettacoli ed essere selezionati per formare il cartellone 2022 (3 spettacoli di teatro, 3 di musica e 3 di danza) che andrà in scena dal 12 al 14 maggio a Cividale del Friuli e il 15 maggio a Gorizia.

«Mittelyoung rafforza ulteriormente il ruolo internazionale di Mittelfest come palcoscenico della Mitteleuropa e dei Balcani, capace di raccordare talenti, visioni e opportunità per il futuro della cultura e delle comunità – commenta il presidente Roberto Corciulo – La giornata finale, infatti, si sosterà al Teatro Verdi di Gorizia: il primo passo di un percorso per arrivare all'appuntamento di GO!2025 Nova Gorica · Gorizia come modello virtuoso di progettazione culturale condivisa e di cooperazione transfrontaliera tra paesi di confine». Il bando Mittelyoung, scaricabile sul sito mittelfest.org, si chiude il 16 febbraio. Per la prima volta, anche gli spettacoli di circo potranno partecipare. «Quest'anno – spiega il direttore artistico Giacomo Pedini – i giovani dovranno raccontare gli Imprevisti, tema dell'edizione 2022». —

Testata: Hystro

Data: 1 gennaio 2022

Periodicità: trimestrale



Il Mittelfest che non ti aspetti

“Imprevisti”: sarà questo il tema dell’edizione 2022 di Mittelfest, scelto dal direttore artistico Giacomo Pedini. Obiettivo della rassegna è il legame sempre più stretto col territorio, in vista del 2025, quando Nova Gorica-Gorizia sarà Capitale della Cultura: di qui il prefestival, Mittelyoung, dedicato alla “meglio gioventù europea” (12-15 maggio) e le collaborazioni con il Carintischer Sommer Festival e la Fvg Orchestra. Per Mittelyoung è aperto fino al 16 febbraio il bando per artisti

e compagnie under 30 di 27 Paesi attraverso il quale proporre i propri spettacoli ed essere selezionati per formare il cartellone 2022 (3 spettacoli di teatro, 3 di musica e 3 di danza).

Info: mittelfest.org

Francesca Fedeli vince il Premio Serra

Francesca Fedeli è la vincitrice della prima edizione del Premio Serra-Campi Flegrei, promosso dal Teatro Serra con il patrocinio del Comune di Napoli. L’attrice, ventotto anni, diplomata all’Accademia del Teatro Stabile di Napoli,



Testata: **Primorski dnevnik**

Data: 18 gennaio 2022

Periodicità: quotidiano



MITTELFEST - Mittelyoung

Vabilo ustvarjalcem »under 30«

ČEDAD – Nit Nepredvidenega bodo začeli razvijati mladi ustvarjalci, udeleženci oziroma zmagovalci letošnjega razpisa Mittelyoung. Nepredvideno je osrednja tema letošnjega Mittelfesta, ki se bo ponovno zgodil julija; pred »glavnim« festivalom pa bodo čedajske in goriške festivalske odre zasedli ustvarjalci »under 30«.

Mladi gledališki, glasbeni in plesni poustvarjalci iz 27 držav so vabljeni, da se prijavijo na razpis, rok zapade 16. februarja. Kot že lani, so predvidene tri kategorije, in sicer gledališče, glasba in ples, letos so jim dodali še cirkuske umetnosti, vendar bo morebitna izbrana cirkuska predstava uvrščena v eno od treh omenjenih kategorij. Iz vsake zvrsti scenskih umetnosti bodo izbrane tri predstave, zmagovalci bodo nastopili v Čedadu od 12. do 14. maja, medtem ko bo zaključni nastop v Gorici 15. maja. Na razpis se lahko prijavijo posamezniki in skupine, ki prihajajo iz Albanije, Avstrije, Belgije, Belorusije, Bosne in Hercegovine, Bolgarije, Hrvaške, Estonije, Nemčije, Grčije, Italije, Kosova, Latvije, Litve, Sev. Makedonije, Moldavije, Črne Gore, Holandske, Poljske, Češke, Romunije, Srbije, Slovaške, Slovenije, Švice, Ukrajine in Madžarske. Vse informacije in prijave na naslovu mittelfest.org.

Organizatorji želijo utrditi mednarodno mrežo sodelovanja na raznih ravneh: ob nastopajočih bodo iz več držav tudi žiranti. Mlade bodo izbirali mladi: tudi komisije bodo sestavljeni mladi, med temi tudi lanski zmagovalci Mittelyounga. K sodelovanju so povabili tako razne kulturne ustanove Furjanije - Julijskih krajin kot tudi Koroški poletni festival (Beljak – Osojsko jezero) in SNG Nova Gorica. Povezovanje z glasbenim festivalom v Beljaku predvideva tudi izmenjavo mladih nastopajočih. Posebnega pomena je odločitev, da bo sklepna prireditev letošnjega Mittelyounga potekala v Gorici: kot je podčrtal predsednik Združenja Mittelfest Roberto Corciulo, gre za bogatitev goriške kulturne ponudbe v vidiku GO!2025.

Nepredvideno, nepričakovano, neznan: v te teme se bodo morali najprej, tako umetniški vodja Mittelfesta Giacomo Pedini, poglobiti mladi ustvarjalci. Kot že rečeno, bodo izbrane predstave uvrščene v program osrednjega festivala. Odločitev, da se letos lahko prijavijo tudi cirkuski umetniki, pa je Pedini utemeljeval z željo, da bi celoviteje zaobjeli sektor »predstav v živo«. In tudi s težnjo ponuditi občinstvu čim širši spekter mlade ustvarjalnosti na širokem evropskem prostoru. (*bip*)

Testata: **Il Gazzettino** (ed. Pordenone)

Data: 20 febbraio 2022

Periodicità: quotidiano

IL GAZZETTINO

Cultura & Spettacoli

Mittelyoung, edizione sempre più europea

SELEZIONE

La seconda edizione di Mittelyoung sarà ancora più mitteleuropea: sono ben 148, infatti, le candidature arrivate a Cividale del Friuli per la call internazionale del festival, dedicato ad artisti e ensemble under 30 che, dal 12 al 15 maggio, porterà sul palcoscenico artisti, compagnie e collettivi giovanili. Delle 148 domande, 70 provengono dall'Italia, le altre 78 dall'estero. Venti i Paesi che saranno rappresentati: Austria, Belgio, Bosnia ed Erzegovina, Bulgaria, Croazia, Germania, Grecia, Italia, Lettonia, Lituania, Macedonia del Nord, Montenegro, Paesi Bassi, Repubblica Ceca, Romania, Slovacchia, Slovenia, Svizzera, Ucraina e Ungheria-

ria. Le candidature più numerose sono quelle provenienti dalla Germania, con 21 proposte. Sul tavolo del gruppo dei curatori, anch'essi under 30, ci saranno 46 proposte di teatro, 48 di danza, 39 di musica e, per la prima volta, 15 per la categoria multidisciplinare di circo.

«Siamo soddisfatti di questo risultato - commenta il direttore artistico, Giacomo Pedini - perché abbiamo consolidato il numero delle proposte ricevute, ma con un maggiore equilibrio tra prosa, musica e danza, e con un'ottima risposta dalla sezione multidisciplinare/circo, novità assoluta dell'edizione 2022. L'aumento delle candidature provenienti dall'estero è il segnale che Mittelyoung inizia a diventare un momento di riferimento per la nuova gioventù ar-



CURATORE Giacomo Pedini

LE CANDIDATURE PROVENIENTI DAI PAESI DEL VECCHIO CONTINENTE SUPERANO QUELLI ITALIANE (78-70). TEDESCHI I PIÙ RAPPRESENTATI

tistica europea, complici anche le collaborazioni con il Carinthischer Sommer Music Festival, in Austria, e l'Sng Drama di Nova Gorica, in Slovenia. Puntare sullo scambio internazionale tra artisti è davvero un valore aggiunto, che apre prospettive stimolanti». Oltre alla consueta collocazione a Cividale del Friuli, dal 12 al 14 maggio, infatti, la giornata conclusiva di Mittelyoung 2022 si sposterà, il 15 maggio, al Teatro Verdi di Gorizia, come primo passo di un percorso che guarda a GO!2025, attraverso progetti ad hoc di cooperazione culturale transfrontaliera tra Italia e Slovenia.

Il lavoro passa ora nelle mani del gruppo di curatrici e curatori, costruito grazie alla collaborazione con alcune istituzioni e realtà formative regionali e con

il Carinthischer Sommer Music Festival e il Teatro nazionale sloveno.

«Scorrendo le proposte - commenta Pedini - emerge il fatto che si sono candidate anche accademiche e istituzionali, sia italiane che europee. Il livello della competizione si fa, quindi, più complesso e sfaccettato rispetto alla prima edizione». Anche gli artisti vincitori nei rispettivi settori dell'edizione 2021 di Mittelyoung fanno parte del gruppo di curatori: coordinati dalla direzione artistica di Mittelfest, selezioneranno i 9 titoli che si esibiranno a maggio e, successivamente, i tre spettacoli vincitori che potranno avere l'opportunità di andare in scena sul palco di Mittelfest Imprevisti dal 22 al 31 luglio 2022.

© RIFRODUZIONE RISERVATA

Rassegna Stampa

Testata: Il Piccolo (ed. Gorizia)

Data: 21 febbraio 2022

Periodicità: quotidiano

IL PICCOLO

FATTI & PERSONE

Mittelyoung, 148 candidature di artisti under 30

La seconda edizione di Mittelyoung sarà ancora più mitteleuropea: sono 148 le candidature arrivate a Cividale del Friuli per la call internazionale del festival dedicato ad artisti e ensemble un-

der 30 che dal 12 al 15 maggio porterà sul palcoscenico artisti, compagnie e collettivi sotto i trent'anni. Delle 148 domande, 70 provengono dall'Italia e le altre 78 da Austria, Belgio, Bosnia ed Erze-



govina, Bulgaria, Croazia, Germania, Grecia, Italia, Lettonia, Lituania, Macedonia del Nord, Montenegro, Paesi Bassi, Repubblica Ceca, Romania, Slovacchia, Slovenia, Svizzera, Ucraina e Ungheria. Il paese estero che ha presentato più candidature è la Germania con 21

proposte. Sul tavolo del gruppo dei curatori, anch'essi under 30, ci saranno 46 proposte di teatro, 48 di danza, 39 di musica e, per la prima volta, 15 per la categoria multidisciplinare di circo. I tre vincitori si esibiranno a **Mittelfest** imprevisti dal 22 al 31 luglio 2022.

Testata: **Messaggero Veneto (ed. Gorizia)**

Data: 23 febbraio 2022

Periodicità: quotidiano

MessaggeroVeneto

MVSCUOLA

In collaborazione con:
 **FONDAZIONE
FRIULI**

I testi vanno inviati all'indirizzo scuola@messaggeroveneto.it
Per ulteriori informazioni è possibile telefonare
al seguente numero: 3398466545

L'EVENTO

Un festival mitteleuropeo e imprevedibile «Grande occasione di incontro e dialogo»

Ecco il **Mittelfest** pensato dal suo direttore artistico Giacomo Pedini, che è stato ospite della nostra redazione

Chiara Della Bianca
LICEO MALIGNANI UDINE

«**M**itteleuropeo, imprevedibile, in carne ed osso»: ecco come il direttore artistico, Giacomo Pedini, descrive **Mittelfest**, il festival in programma a Cividale dal 22 al 31 luglio. «Un'esperienza da vivere fino in fondo che necessita della presenza fisica delle persone».

Quest'anno il tema attorno cui dovranno ruotare le esibizioni degli artisti sono gli "imprevisti". Una tematica che consente a tutti i partecipanti di spaziare con la propria creatività, offrendo vari spunti di riflessione a partire dalla realtà che ci circonda. Basti pensare alla pandemia e al caos generato che ha stravolto le nostre vite. Tutto ciò che accade nella quotidianità di ciascuno e noi non dipende da ciascuno, ma dalla nostra volontà, ma, in ogni caso, il non deciso può variare a seconda della percezione che ne abbiamo.

Il rapporto tra caso e necessità o l'analisi di concetti più filosofici hanno catturato l'attenzione del direttore artistico Pedini per la scelta di questo tema. In particolare, Pedini è stato ammaliato dai racconti sui fisici mitteleuropei dello scrittore cinese Benjamin Labatut, che ci fanno avventurare nel mondo misterioso e complesso della meccanica quantistica e della relatività.

A rendere lo spettacolo unico e ancora più suggestivo è il luogo in cui si tiene: come sempre difatti sarà Cividale del Friuli ad accogliere il festival e i suoi artisti, dall'Italia, dalla nostra regione e, ovviamente, da mezza Europa.

Il pubblico potrà così lasciarsi trasportare dalle musiche, dalle sorprese del teatro e dalle movenze dei danzatori, vivendo dentro a un quadro davvero affascinante.

La città di Cividale, già meta' prediletta per il turismo con la sua storia natura-particolare, viene così ulteriormente valorizzata, diventando il punto d'incontro tra le varie culture del centro Europa.

L'altra faccia di questo programma è Mittelyoung (a Cividale e Gorizia dal 12 al 15 maggio) che nasce per rimanere al passo delle nuove generazioni. Si tratta di un'iniziativa, voluta dal nuovo corso di **Mittelfest**, ideata per sostenere gli artisti under 30 e formare dei curatori che si occupano della scelta dei vari progetti artistici.



Giacomo Pedini, direttore artistico del **Mittelfest**, il festival che si terrà dal 22 al 31 luglio a Cividale, è stato ospite online della nostra riunione di redazione (foto LUCA D'AGOSTINO)

—
L'iniziativa punta alla vocazione internazionale ma anche al territorio
—

Unica motivazione a guidarlo: altri fattori determinanti sono stati la curiosità e l'esigenza di ricercare una connessione con le nuove generazioni al fine di riuscire ad immersarci nei punti di vista altrettanti.

Lo sguardo degli adolescenti verrà sicuramente rapito dalla bellezza e dall'originalità delle esibizioni che riusciranno a meravigliare ogni singolo spettatore.

Inoltre, quest'anno, alle solite tipologie di spettacolo, sarà affiancata una nuova sezione ad imposta circense. Si tratta di una disciplina raffinata e rischiosa allo stesso tempo che sarà capace di affascinare ogni tipo di pubblico. Finalmente, dopo molto tempo in cui è stata tratta come sorella minore, l'arte circense ritrova il suo giusto spazio dentro un contesto importante come Mittelyoung.

Mittelyoung però non è l'unica opportunità. Infatti, **Mittelfest** prevede anche una collaborazione con il Carinthischer Sommer Music Festival di Villach, che ha una sezione under 30 parallela a quella nostra. In questo modo, i musicisti che si propongono a entrambi i festival hanno un numero maggiore di possibilità di essere scelti. Per il futuro, infatti, l'augurio è di estendere maggiormente questo tipo di collaborazioni.

Ma quali sono esattamente il ruolo di Pedini? La mansione della direzione artistica si occupa principalmente di questo: sceglie la programmazione degli spettacoli e la loro collocazione spaziale e temporale.

Le, guida la realizzazione del festival, di Mittelyoung e delle altre iniziative di **Mittelfest**, tenendo presente i vari tipi di rapporto da costruire con l'estero, con l'Italia e le realtà regionali. Prendendo in considerazione quanto detto sul festival, l'attuale corso di **Mittelfest** punta a rinnovare la vocazione internazionale, ma al tempo stesso rafforzando la sua presenza sul territorio e aumentando le occasioni per i giovani.

Ciò significa che **Mittelfest** lavora per un pubblico diversificato, che risponde all'ampia proposta di spettacoli, che spaziano dal teatro, alla musica, alla danza e al circo.

A questo punto, non resta altro che partecipare per poter vivere in prima persona un'esperienza indimenticabile, un'occasione di incontro e dialogo tra le persone, un momento adatto per ristabilire un legame fisico tra noi che, a causa della pandemia, si è troppo affievolito. Oggi più che mai abbiamo bisogno di incontrarci e **Mittelfest** offre proprio questa possibilità con una serie di eventi da non perdere.

LA TESTIMONIANZA

I "curatores", una giuria di giovani per i giovani con la stessa passione

Desiree Marinig
LICEO DIACONO CIVIDALE

Vedere trionfare l'arte fatta bene. Questo è lo scopo che si cela dietro l'operato dei "curatores" in festival come il **Mittelfest**. Molto spesso ci si focalizza sui protagonisti più evidenti, ovvero gli artisti, ma va riconosciuta altrettanta importanza anche a chi impiega la passione e le proprie conoscenze per portare in scena spettacoli degni di lode. La possibilità di essere per una volta i giudici e scegliere una ricca offerta di esibizioni attraverso l'utilizzo sia del gusto personale che soprattutto dell'attenta selezione e lo scambio di opinioni, permette in que-



Rassegna Stampa

Testata: **Il Gazzettino (ed. Udine)**

Data: 30 aprile 2022

Periodicità: quotidiano

IL GAZZETTINO



JAMES WHITBOURN Il suo concerto è ispirato ad Anna Frank

Mittelyoung, anteprima con Whitbourn a Udine

FESTIVAL

In attesa del **Mittelfest** i protagonisti saranno gli artisti Under 30 di "Mittelyoung", l'omologo "giovane" del festival, nato per portare in scena anche le nuove voci della cultura mitteleuropea. La seconda edizione prenderà il via il 12 maggio e ospiterà, tra Cividale del Friuli e Gorizia, nove spettacoli (tre di danza e altrettanti di musica e teatro), rappresentativi di sei nazionalità (Austria, Germania, Italia, Lituania, Paesi Bassi e Repubblica Ceca). Nove spettacoli che mostreranno i temi che stanno a cuore alle nuove generazioni: l'ambiente, la fluidità dei generi, le radici e il futuro, e il viaggio che sta tra queste due polarità.

ANTEPRIMA

Il programma, illustrato dal direttore artistico del **Mittelfest**, Giacomo Pedini (confermato nel suo ruolo fino al 2026), prevede un'anteprima l'11 maggio, a Udine (ex chiesa di San Francesco), con Annelies, concerto cameristico di James Whitbourn, ispirato ai Diari di Anna Frank, in collaborazione con Fondazione Bon e vicino/lontano. Il 12, invece, il festival si sposta alla chiesa di Santa Maria dei Battuti, a Cividale, per un inaspettato viaggio tra i generi musicali, con l'ensemble austriaco Chez Fria, intitolato Enimom Enis, che spazia dal barocco al funk, dal jazz all'elettronica. Toccherà poi al teatro, con Assenza Sparsa di Pan Domu Teatro, e di con Luca Oldani, che racconta i giorni increduli della morte di un amico vittima di un incidente. Tre gli

spettacoli previsti il 13 maggio: la performance clownesca G.A.S., della Compagnia del Buc, con due clown in campeggio; la prima assoluta di "17 selfie dalla fine del mondo" di Riccardo Tabilio, frutto di un laboratorio con gli studenti del Convitto Paolo Diacono; e la performance tra musica, teatro e danza contemporanea "Percorrsi" di Bibi Milanesi. Sarà la danza di Marea del Trio Tsaba, sul tabù del mestruo, ad aprire la giornata successiva, che continuerà, con Nymphs di Niek Wagenaar, che indaga nuove forme per esprimere in danza l'identità di genere; a chiudere il teatro, con "Since my house burned down I now own a better view of the rising moon" di Musas Entertainment Company, storia di competizione e vendetta tra un samurai e il suo nemico demone. In vista di Go!2025, Gorizia ospiterà la giornata conclusiva, il 15 maggio, con uno spettacolo lituano che mescola danza, circo e musica, dal titolo "107 ways to deal with pressure" di Kanta Company e un concerto di teatro fisico Vacation from love, a cura del tedesco Cuma Kollektiv, sulla vita on the road di un cantante e della sua band. Le opere, scelte da una giuria Under 30, sono state selezionate tra le 148 proposte giunte da 20 Paesi centro-europei e balcanici che hanno partecipato al bando conclusosi a febbraio. Al termine di Mittelyoung saranno scelti, dalla stessa commissione, tre spettacoli che entreranno anche nel calendario di **Mittelfest** e che saranno ospiti del Carinthischer Festival, in agosto a Villach.

Alessia Pilotto

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Rassegna Stampa

Testata: Il Sole 24 Ore - Domenica

Data: 8 maggio 2022

Periodicità: settimanale

Il Sole **24 ORE**

In scena



CIVIDALE DEL FRIULI UNDER 35 IN SCENA A MITTELYOUNG

Alla sua seconda edizione Mittelyoung è già un punto di osservazione strategico per la nuova creatività internazionale. È la sezione di apertura del **Mittelfest**, si svolge tra Cividale del Friuli e Gorizia, e propone dal 12 al 15 maggio nove spettacoli, tra teatro,

danza e musica, realizzati da artisti *under trenta* che provengono da Paesi Bassi, Austria, Repubblica Ceca, Lituania, Germania e Italia. Le opere sono state selezionate da una giuria composta da trentasei curatori appartenenti alla stessa generazione, e tre di queste

andranno in scena anche nel festival di luglio. Ed è interessante notare come i temi affrontati da questi giovani artisti siano quelli più dibattuti del nostro presente, dall'ambiente alla fluidità dei generi, dal futuro al viaggio. mittelfest.org (A.Au.)

Testata: **Il Gazzettino** (ed. Pordenone)

Data: 4 maggio 2022

Periodicità: quotidiano

IL GAZZETTINO

Annelies, concerto in memoria di Anna Frank

►La sera dell'11 maggio a Udine nell'ex chiesa di San Francesco

MUSICA

Un inno alla pace, alla speranza e al coraggio in un momento storico drammatico in cui l'Europa è sconvolta dal conflitto in Ucraina. La sera di mercoledì 11 maggio alle 21, Fondazione Luigi Bon, **Mittelfest** e vicino/lontano portano sul palco della chiesa di San Francesco l'opera Annelies, una rielaborazione in musica del Diario di Anna Frank, con solista la soprano Delia Stabile. Le pagine della Frank, tradotte in oltre 70 lingue e inserite dall'Unesco

nell'"Elenco delle Memorie del mondo", diventano un'opera corale del compositore inglese James Whitbourn su libretto della scrittrice Melanie Challenger. Annelies è stata eseguita per la prima volta nel 2005 a Londra, in occasione del 60° anniversario della liberazione del campo di concentramento di Auschwitz, alla presenza della regina Elisabetta e di oltre 500 superstiti dell'olocausto.

La serata è nata dall'idea di Fondazione Luigi Bon di eseguire Annelies in prima nazionale con giovani musicisti ed è un progetto condiviso a tre, co-prodotto da Fondazione Bon e **Mittelfest** e ospitato dal festival vicino/lontano: il concerto, infatti, che anticipa la seconda edizione di Mittelyoung, il festival dedicato agli artisti under30, si-



SOPRANO Delia Stabile

gla la prima serata di vicino/lontano 2022, in cartellone fino al 15 maggio sul tema "Sfide".

«Quest'anno le date dei due festival coincidono perfettamente, dal 12 al 15 maggio -

spiegano Giacomo Pedini, direttore artistico di **Mittelfest**, e Paola Colombo, presidente e curatrice di vicino/lontano - da questa sovrapposizione è nata l'idea di creare un evento condiviso di valore ancor più simbolico in un momento come questo: da un lato Mittelyoung, che guarda alla nuova generazione di artisti della Mitteleuropa, dall'altro vicino/lontano, che da sempre avvicina i mondi, le distanze e le diversità. Insieme, portiamo in scena uno spettacolo dal forte potere evocativo che racconta come si vive in guerra attraverso la musica e le parole di Anna Frank».

«La Fondazione Bon ha deciso di concentrare gran parte della sua attività sui giovani sia dal punto di vista didattico che produttivo - aggiunge il direttore

artistico Claudio Mansutti - Ha sposato subito l'idea della direttrice Anna Molaro di produrre in prima nazionale Annelies, mettendo a disposizione le proprie competenze decennali e creando una produzione interamente giovane: l'intento è che sia la prima di molte nuove idee che dovranno rimettere al centro dell'attenzione la musica dal vivo dopo anni grami che hanno offuscato i sogni dei nostri giovani artisti».

L'opera Annelies, nella sua versione cameristica, prevede pianoforte, violino, violoncello e clarinetto, soprano solista e coro da camera del Fvg, diretto da Anna Molaro: tutti gli artisti coinvolti sono giovani under 35. Lo spettacolo è gratuito.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Rassegna Stampa

Testata: **Messaggero Veneto (ed. Udine)**

Data: 11 maggio 2022

Periodicità: quotidiano

Messaggero Veneto

OGGI L'INAUGURAZIONE

Mittelyoung al via con il concerto Annelies su Anna Frank

Giulia Desirée Marinigh

LICEO PAOLO DIACONO

Egitto il momento! Questa sera, alle 21, nella Chiesa di San Francesco, assisteremo al concerto evento "Annelies" che apre Mittelyoung 2022 con una prima nazionale grazie alla Fondazione Luigi Bon. Una rielaborazione in musica del celebre Diario di Anna Frank. Un'opera corale del compositore inglese James Whitbourn sul libretto della scrittrice Melanie Challenge. Per questa occasione abbiamo avuto il piacere di incontrare il direttore artistico Giacomo Pedini.

Come si sente adesso che ha inizio il festival?

«Provo dei sentimenti diversi: da un lato c'è l'adrenalina, quindi la spinta ad agire; dall'altro la voglia che gli spet-



Il direttore artistico del **Mittelfest**, Giacomo Pedini

tacoli lascino un segno agli spettatori. Tutto è accompagnato dal piacere di vedere di nuovo in quel contesto delle persone».

È soddisfatto dell'operato dei curatori?

«Sono incuriosito dalle loro scelte ma ancor di più dalle reazioni che possono avere di fronte ad esse. Quello che noto è che sono stati attirati da temi che toccano le loro corde, ciscono molti spettacoli che parlano di corpi in trasformazione. Ciò che è la loro realtà e che per me può sembrare già vissuto invece si tramuta in qualcosa di innovativo».

Quali sono i principali paesi balcanici selezionati quest'anno?

«I paesi rappresentanti sono sei: Italia; Austria; Repubblica Ceca; Lituania; Germania e Paesi Bassi. La componente balcanica sarà perlopiù eviden-

te in **Mittelfest**».

Quali criteri ha usato per scegliere le location?

«Gli spazi sono tre: la chiesa di Santa Maria dei Battuti e il suo chiostro a Cividale, che sono il luogo vero e proprio di Mittelyoung. In aggiunta c'è il Teatro Verdi di Gorizia in un'ottica che guarda al 2025, quando Nova Gorica sarà con Gorizia la prima capitale europea transfrontaliera della cultura».

Lei si è trovato di fronte a qualcosa di inaspettato durante l'organizzazione dell'evento?

«In continuazione. Ci sono molti imprevisti, alcuni piacevoli come possono essere delle belle notizie che offrono possibilità, altri che creano inconvenienti. Per questo mi riproponego di stabilire un margine, ovvero lo spazio per lasciare che qualcosa mi sorprenda».

Mittelyoung è un progetto recente, ha delle ambizioni in particolare che vuole portare avanti?

«Questo progetto ha lo scopo di far incontrare persone con storie e visioni diverse in una regione di confine che punta a non escludere nessuno. Il mio obiettivo è consolidare il format. Rafforzare i rapporti tra curatori ed artisti ma anche dare maggiori possibilità».

Il direttore artistico ci accenna alla ripartenza di **Mittelfest** con i volontari, un'occasione che permette di affacciarsi al mondo artistico da un altro punto di vista. Sul sito web ufficiale è possibile chiedere maggiori informazioni. Pedini infine invita a vedere le esibizioni che andranno in scena dal 12 al 15 maggio. La raccomandazione è «lasciarsi trasportare dell'imprevisto».—

Testata: **Il Gazzettino** (ed. Udine)

Data: 11 maggio 2022

Periodicità: quotidiano

IL GAZZETTINO

I conflitti di ieri e di oggi aprono Vicino/lontano

DA OGGI A DOMENICA

L'edizione 2022 di vicino/lontano prende il via oggi alle 18.30 a Udine nella Chiesa di San Francesco, con l'inaugurazione ufficiale. Porteranno il loro saluto l'Assessore alla Cultura della Regione Tiziana Gibelli, l'assessore alla Cultura del Comune di Udine Fabrizio Cigolot e il rettore dell'Università Roberto Pintor.

Una duplice analisi sarà portata al festival da uno dei maggiori esperti di geopolitica, il direttore di Limes Lucio Caracciolo: alle 16.30 nel Salone del Popolo di Udine affronterà "Il caso Putin", presentando il numero 4/22 di Limes. Lucio Caracciolo, in un dialogo con il presidente della Società Italiana di Storia Militare Virgil-

lio Ilari e Guglielmo Cevolin presidente di Historia, introdotti dal sociologo Nicola Strizzolo, analizzerà la figura del personaggio che ha scatenato la "sfida" della Federazione Russa all'Ucraina, e al mondo. Alle 19, nella Chiesa di San Francesco, allargherà lo sguardo sulla "Guerra in Europa. Cosa cambia nel mondo?".

Alle 21, ancora in San Francesco il concerto "Annelies", in prima nazionale. Un progetto di Fondazione Luigi Bon, vicino/lontano festival e Mittelfest2022 per Mittelyoung, che ripercorre la "sfida" commovente di Anna Frank e del suo diario: giorno dopo giorno le paure, le speranze, il coraggio e la resistenza di lei bambina ebraica costretta alla clandestinità e alla deportazione. Allestito su libretto di Melanie Challenger e musiche di James



MAESTRA Anna Molaro dirige il coro del Friuli Venezia Giulia

Whitbourn, il concerto vedrà in scena l'Accademia del Coro del Friuli Venezia Giulia diretta da Anna Molaro, con Delia Stabile soprano e i solisti Chiara Bagolin

clarinetto, Cecilia Barucca Sebastiani violoncello, Yuxuan Jin violino, Alessandro Del Gobbo pianoforte. L'opera, nella sua versione cameristica, viene proposta per la prima volta in Italia.

Sempre alle 21 nell'Auditorium Sgorlon il dibattito "Le nuove generazioni ci insegnano il futuro", con Cinzia Conti, Raffaella Milano e Pier Cesare Rivoltella. Modera Davide Zoleto. Un evento importante per gli operatori della scuola, della formazione e per tutte le famiglie di oggi, per chiederci quale idea di futuro ci insegnano le ragazze e i ragazzi.

Ancora alle 21, al Teatro San Giorgio va in scena la conferenza spettacolo L'altro Pasolini. Guido, Pier Paolo, Porzùs e i turchi, di Andrea Zannini e Massimo Somaglino, in collaborazione con la Setemane de culture furlane del-

la Società Filologica Friulana e il Centro Studi Pier Paolo Pasolini di Casarsa. Nel 1944, mentre Pier Paolo faceva la sua Resistenza "con le armi della poesia", Guido, di tre anni più giovane, si unì ai partigiani della Brigata Osoppo sulle montagne del Friuli, dove venne ucciso dai Gap comunisti nell'eccidio di Porzùs. La tragedia segnò profondamente e per sempre Pier Paolo: sul piano degli affetti e sul piano politico. Iniziò infatti per lui quel sofferto processo di maturazione politica che lo portò a militare nel Pci. Tra questi due momenti, la scrittura di un dramma che Pasolini non volle mai pubblicare, I Tures tal Friùl, che contiene la più bella pagina da lui dedicata a Guido, scritto nel 1944, un anno prima della morte del fratello.

© RIPRODUZIONE RISERVATA